

## MECENATISMO CIVICO Domani aprono in Villa Sottocasa gli atelier dei sei giovani selezionati dal Comune

di **Martino Agostoni**

■ L'arte ritrova casa a Vimercate anche quest'anno, con l'avvio domani della terza edizione delle residenze artistiche offerte dal Comune. Comincia con la presentazione dei sei ospiti che per le prossime settimane useranno Villa Sottocasa come loro laboratorio creativo "V\_Air Vimercate Art In Residence 2019", l'iniziativa di mecenatismo civico che seleziona durante l'inverno con un bando pubblico un gruppo di giovani artisti dai 18 ai 35 anni da invitare a Vimercate per realizzare proprie opere originali che saranno acquisite dal patrimonio cittadino.

L'appuntamento domani è alle 16 al Must dove il sindaco Francesco Sartini, l'assessore alla cultura Emilio Russo e la curatrice artistica del progetto Maria Paola Zedda presenteranno i sei artisti vincitori dell'edizione 2019 e introdurranno a una visita a Villa Sottocasa con la formula "Studio visit": fino a fine mese sarà un atelier aperto a tutti dove poter vedere le opere in realizzazione.

"Transiti: tracce, mappe, cammini del nomadismo contemporaneo" è il tema di V Air 2019, l'indirizzo che giovani artisti under 35 hanno dovuto seguire per partecipare con i propri progetti e quindi essere scelti per essere ospitati in città per realizzarli a spese del Comune che, oltre a vitto e alloggio, all'atelier a Villa Sottocasa mette a disposizione mille euro per ogni artista per l'acquisto dei materiali necessari.

Al bando quest'anno sono arrivate 46 proposte non solo italiane e, rispetto alle prime due edizioni, tra i 6 artisti vincitori ci sono anche due partecipanti stranieri.

È al lavoro in città il videoartista autodidatta **Emanuele Dainotti**, milanese del 1987, che a Vimercate è stato scelto per il progetto "Italiani persi in Italia", un video-



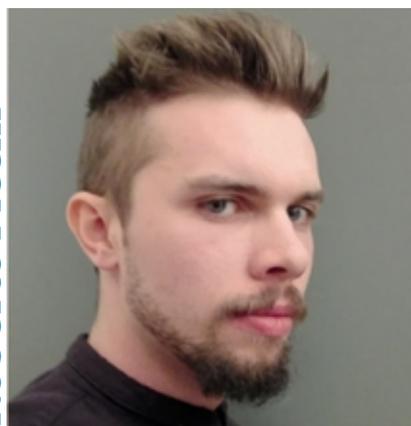
Jonida Xherri



Anna Cecile Surga



Emanuele Dainotti



Roberto Picchi



Raffaella Romano



Alessandra Sarritzu

# V\_Air, gli artisti all'opera

indagine di natura antropologica sulla paura della scomparsa della nazione di origine e su come l'appartenenza a un territorio sia data per scontata. C'è poi **Roberto Picchi** di Erba, classe 1996, che ha presentato il progetto artistico dal titolo "Emergere" con l'obiettivo di raccogliere, come una sorta di archeologo, "reperti" del contemporaneo che possano aiutare a rappresentare tracce di percorsi, memorie, cambiamenti del territorio. **Alessandra Sarritzu** nasce a Cagliari nel 1991 ed è in città per realizzare "Mutamenti", un lavoro che sarà una narrazione fatta di parole e immagini sul

tema del nomadismo. **Jonida Xherri** nasce a Durres in Albania nel 1985 ed è stata scelta per il suo progetto "Racconti di perle": produrrà due arazzi, ricamati con perline, che intendono raffigurare una mappa di Vimercate composta da storie, leggende popolari e racconti sul territorio. E' sorrentina, classe 1983, **Raffaella Romano** che realizzerà l'opera "Floating Objects" per riflettere sul tema della non presenza fisica del reperto archeologico, sui suoi spostamenti nel tempo e nello spazio. Da Lavelanet, in Francia, arriva l'artista **Anne Cecile Surga** del 1987, che ha propo-



Ospiti per un mese dell'amministrazione, le loro creazioni resteranno di proprietà comunale. Il tema è "Transiti: tracce, mappe, cammini del nomadismo contemporaneo"

sto "Tracce senza tempo", una scultura rappresentativa della società cittadina e dei suoi transiti interni.

I sei artisti sono arrivati a Vimercate in settimana e hanno avviato i loro progetti: ognuno ha uno spazio a disposizione all'interno dell'ottocentesca Villa Sottocasa e domani dopo la presentazione del progetto al Must ci sarà la prima occasione per curiosare nel loro laboratorio. I lavori dovranno essere terminati in tempo per allestire la mostra collettiva finale che sarà ospitata all'interno del Must, dal 25 maggio al 30 giugno. ■